

I Romani in Grecia furono come i Francesi in Italia. Lo scrisse Vittorio Barzoni



CANALETTO PIAZZA SAN MARCO

Il concetto fondamentale de “I Romani nella Grecia” opera a suo tempo famosa di Vittorio Barzoni è che i Romani (leggi: i Francesi) pretesero trapiantare il loro tipo di civiltà in un altro paese, che godeva di una civiltà superiore alla loro, civiltà che era fondata su principî connaturali alla tradizione e ai costumi di quel popolo. Approfittando della divisione del paese in molti Stati spesso in lotta fra loro, il console Tito Quinzio Flaminio (in realtà Flaminio: leggi Bonaparte) liberò la Grecia dai Macedoni per sottometterla ai Romani, per imporle le leggi romane a essa inadatte: tutto ciò portò alla corruzione alla decadenza della Grecia. Il B. si serviva così di riferimenti tolti dall’antichità classica per combattere il mito della romanità, di origine giacobina: la condanna da parte del B. dell’imperialismo bonapartista-romano contribuiva a immettere nella tradizione culturale italiana del sec. XIX il motivo della anti-romanità, che trionfò nella scuola neoguelfa.

BARZONI, Vittorio. - Nato a Lonato (Brescia) il 17 dic. 1767 i morì sempre a Lonato, il 22 apr. 1843.

**Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:**

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)